



DETERMINAZIONE N. 5 del 17/07/2018

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO**

OGGETTO: trattativa diretta Mepa ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a) del D. lgs. 50/2016, come modificato dal D. lgs. 56/2017, del servizio di assistenza in materia fiscale e tributaria.

SMART CIG N. Z042453140

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20.

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale.

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;



VISTO l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione.

VISTO il budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e delle dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTA la determinazione n. 3520 del 6 dicembre 2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha autorizzato il Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000 a valere sui conti di budget assegnati al Centro di Responsabilità.

VISTA la delibera del Comitato Esecutivo del 18 aprile 2018, con la quale i Dirigenti di seconda fascia preposti ad Uffici non incardinati in Direzioni o Servizi Centrali sono stati autorizzati all'adozione di atti e provvedimenti, ivi incluse le determinazioni di aggiudicazione, per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni fino ad un importo unitario di spesa non superiore a € 100.000 e fino alla concorrenza dell'importo assegnato sul budget del relativo Centro di Responsabilità.

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal D.Lgs 56 del 19 aprile 2017.

VISTO, in particolare, l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo del 19 aprile 2017 n. 56, in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e 42 (conflitto d'interessi) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e infine il comma 2), lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dall'art. 1, comma 502, della legge 28 dicembre 2015, n.208, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;



CONSIDERATA la necessità dell'Ente di avvalersi di un supporto specialistico in materia, fiscale e tributaria, con particolare riguardo alle seguenti attività:

- assistenza in merito a problematiche fiscali connesse all'attività ordinarie dell'Ente in tema di imposte dirette e indirette;
- esame del trattamento fiscale dei contratti, delle convenzioni e degli accordi con terzi, nonché delle altre problematiche di interesse, incluse quelle relative alla fatturazione ed al relativo trattamento IVA delle varie operazioni;
- assistenza di carattere fiscale di supporto nella predisposizione del bilancio d'esercizio e del budget dell'Ente;
- assistenza nella predisposizione delle seguenti dichiarazioni fiscali:
 - a) dichiarazione annuale IRES;
 - b) dichiarazione annuale IRAP;
 - c) dichiarazione annuale IVA;
 - d) dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770);
- invio telematico delle menzionate dichiarazioni fiscali;
- assistenza per le richieste avanzate dai Revisori dei Conti, con riferimento alle suddette dichiarazioni;
- analisi delle problematiche in materia di IMU e di altri tributi e imposte indirette (es. registro, bollo, concessioni governative);
- attività di aggiornamento professionale in materia fiscale, al fine di consentire la tempestiva conoscenza delle diverse problematiche fiscali e delle principali novità in materia tributaria.

CONSIDERATO altresì l'alto contenuto specialistico delle attività richieste, data la complessità della materia, nonché la costante e continua evoluzione normativa del settore, dovuta ai ripetuti interventi legislativi e regolamentari succedutisi negli ultimi anni.

PRESO ATTO dell'assenza di personale interno all'Ufficio, avente la necessaria competenza in materia.

EVIDENZIATA, inoltre, l'urgenza di procedere a tale affidamento, atteso l'approssimarsi delle scadenze per la redazione e l'invio delle dichiarazioni fiscali per l'anno in corso.

VERIFICATO che la tipologia di servizio in argomento, inserito in un quadro articolato di attività professionali organizzate ed a contenuto complesso, rientra nella fattispecie dei "servizi professionali fiscali e tributari", acquisibili attraverso il ricorso al Mepa.

CONSIDERATO che in tale ambito è iscritta l'Associazione Professionale CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni, con sede in Roma, via Agostino Depretis n. 86.

RITENUTO che tale Associazione Professionale, data la pluriennale esperienza, maturata nel settore della fiscalità d'impresa e degli enti pubblici, offre comprovate garanzie di professionalità e affidabilità, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio in maniera puntuale ed efficiente a tutela dell'interesse pubblico perseguito da ACI.



RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio in argomento.

CONSIDERATO che, tramite trattativa diretta sul Mepa n. **558849**, è stata acquisita l'offerta della Associazione Professionale CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

VALUTATO che tale offerta risulta particolarmente vantaggiosa sotto il profilo economico, in quanto la suddetta Associazione Professionale ha proposto una riduzione del 50% sull'importo calcolato applicando le tariffe per le prestazioni dei dottori commercialisti (ex DM Giustizia 2 settembre 2010, n. 169).

DATO ATTO che si procederà alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 32, commi 5 e 6, e all' art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56.

CONSIDERATO, infine, l'art. 32, comma 10, lett. b), del citato decreto legislativo 50/2016, così come modificato dal decreto legislativo 56/2017, ai sensi del quale non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a).

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante della presente determinazione:

- di affidare , per la durata di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, l'incarico per lo svolgimento del servizio di assistenza fiscale e tributaria alla Associazione Professionale CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni, con sede legale in Roma, via Agostino Depretis, n. 86;
- di dare atto che per l'affidamento in questione è stato rilasciato dall'ANAC il CIG Z042453140.

Il costo del servizio, pari a complessivi € 32.000,00 oltre IVA, CPA e altri oneri di legge, verrà contabilizzato sul conto di costo 410726015, wbs A-401-01-01-1021, a valere sul budget di gestione assegnato all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, Centro di Responsabilità 1021, per gli anni dal 2018 al 2020, in base alla seguente ripartizione:

2018: € 5.330,00

2019: € 16.000,00

2020: € 10.670,00

firmato Il Direttore

Antonio Di Marzio